

Abbonamento

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Edizione di Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 20 (larg. 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea. Avvisi veneti Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato.

Lettere Romane

DOPO IL CONVEGNO DI TORINO

Impressioni sfavorevoli

La bandiera italiana strappata al confine austriaco

Roma 3 - Il conte Aehrenthal è ripartito per Vienna.

È venuto dunque il momento di tracciare il bilancio del convegno di Torino. Comunque, l'impressione prodotta dal comunicato ufficiale che suggeriva l'incontro non è favorevole.

Tra i punti delle dichiarazioni concordate tra il conte di Aehrenthal e l'on. Di Giuliano, sono da rilevare. Anzitutto, le affermazioni piuttosto plateali che i colloqui e i relativi scambi di idee avvenuti a Torino furono la naturale continuazione di quelli avvenuti a Salisburgo, vale a dire che gli argomenti, ora trattati, furono essenzialmente: la questione balcanica ed i rapporti italo-austriaci.

In secondo luogo è notevole la dichiarazione che nessun fatto nuovo, tale da modificare la situazione internazionale, è avvenuto dal giorno del convegno di Salisburgo a oggi. Questa frase dovrebbe essere interpretata come una implicita smentita dell'affermata alleanza austro-germanica e della supposta alleanza turco-rumena.

Però la restrizione contenuta nell'inciso « tale da modificare la situazione internazionale » può rendere, la frase in discorso un abile giuoco di parole. Può darsi, cioè, che i due ministri dagli esteri convenuti a Torino giudicino gli avvenimenti di cui si occupa la stampa di Europa non essere tali da modificare la situazione attuale, mantenendo, cioè, la precedente direttiva della politica austro-germanica nei Balcani.

Da qui l'affermazione contenuta nel comunicato ufficiale che diverrebbe anzitutto e l'inciso.

Il terzo punto, degno di rilievo nel comunicato odierno, consiste nella constatazione questa volta recisa ed esplicita dell'accordo dei gabinetti di Berlino, Vienna e Roma ai fini pacifici della Triplice Alleanza.

In sostanza, il comunicato che prelude alla partenza del conte Aehrenthal dall'Italia può essere accolto come una nuova garanzia del mantenimento della pace e dello status quo nei Balcani. Sono questi i due supremi obiettivi della politica estera del gabinetto Luzzatti.

Infine, circostanza saliente, della venuta del cancelliere austriaco in Italia rimane anche il conferimento del Collare della Annunziata all'ospite del castello di Racconigi. Coll'allibis ma distinguendo, accordata col consenso del Consiglio dei ministri, la cordialità dei rapporti tra i due paesi alleati riceve un novissimo incentivo perché nelle sfere ufficiali italiane si fa grandissimo assegnamento sull'opera che, per il miglioramento dei rapporti italo-austriaci, può spiegare il conte Aehrenthal. Tale assegnamento viene fatto perfettamente a proposito poiché appunto alla frontiera austriaca la situazione è nel momento attuale delicatissima.

Il governo è, d'altronde, preoccupato per le possibili conseguenze immediate che potrebbe avere il movimento di ostilità verso l'Austria che si accenna nelle popolazioni venete prossime al confine.

L'on. Luzzatti, che avrebbe dovuto trattenerci lunedì a Firenze, dove oggi si trova, secondo ogni probabilità tornerà domani sera a Roma poiché il Governo teme, per la giornata di domani, possibili incidenti al confine orientale.

Si tratta di eventuali strascichi allo incidente della cima 12. Come è noto recentemente la sezione del club alpino di Vicenza inaugurando quella volta delle Alpi una lunga consuetudine oltre la testimonianza di carte geografiche antiche e recenti fanno ritenere italiana vi piantò il nostro tricolore.

La bandiera italiana venne tolta da agenti austriaci.

Il malcontento nelle popolazioni di frontiera fu vivissimo ed ebbe pubblica e solenne manifestazione nella recente seduta del Consiglio provinciale di Vicenza.

In quella seduta, il Presidente, senatore Amerigo Da Schio, annunciava lo invito, approvato dalle acclamazioni di tutto il consiglio, di un telegramma all'on. Luzzatti telegramma in cui si protestava contro il soprano espianto dagli agenti austriaci.

Il Ministro degli esteri, interrogato privatamente da un senatore, rispose con una lettera che non smentiva né affermava. Aggiungeva poi, alludendo al convegno di Torino, che del modo di risolvere gli incidenti di confine si

siava attivamente occupando. Le apprensioni del Governo derivano dal fatto che un gruppo di cittadini di Vicenza avrebbe domandato intenzione di salire sulla cima 12 e piantarvi la bandiera italiana tolta dagli austriaci. Se ciò avvenisse, gli agenti austriaci toglierebbero di nuovo la bandiera colla possibilità di un conflitto.

Per evitare ciò, il governo ha ordinato di impedire che la comitiva di Vicenza salga sulla cima 12.

Pretebbe darsi però che, anche in vista della gravità degli incidenti che potrebbero nascere, a Vicenza si rinunci a questo atto di protesta contro l'operato degli austriaci.

Servizio telegrafico del "Paese"

BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 4 (Stefani) - Dalla mozione del 2 a quella del 3 corr. sono pervenute le seguenti denunce.

In provincia di Avellino: a Rocca Basolana casi 1 di cui è in corso l'accertamento batteriologico o 1 decesso.

In provincia di Bari: a Molfetta 1 decesso dei colpiti nei giorni precedenti.

In provincia di Caserta ad Aversa (municipio) casi 3 di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

In provincia di Napoli: a Napoli casi 10 di cui è in corso l'accertamento batteriologico e decessi tre; a Torre del Greco casi 2 di cui è in corso l'accertamento batteriologico; a Barra casi 1 di cui è in corso l'accertamento batteriologico; a Monticelli un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico; a Grano Nevano casi 2 di cui è in corso l'accertamento batteriologico; a Casivano casi 1 e decessi uno; ad Afronca casi uno di cui è in corso l'accertamento batteriologico; a Scendogliano casi 4 di cui è in corso l'accertamento batteriologico e due decessi; a Marano casi 2 di cui è in corso l'accertamento batteriologico e decessi due. Dei casi denunciati in precedenza e per i quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono positivi un caso a Cardito ed uno a Casoria (Napoli) e negativo uno ad Ariano di Puglia ed uno a Palermo.

Nella sezione di Montevergine del municipio di Aversa nella quale si sono manifestati dei casi sospetti di colera e per i quali è tuttora in corso l'accertamento batteriologico sono state adottate energiche misure di profilassi.

Per lenire la miseria di Napoli e soccorrere gli inondati del Riminese

Roma 4 (Stefani) - Il Re mise a disposizione dell'on. Luzzatti 50 mila lire da assegnarsi alle Cuneie economiche di Napoli e 10 mila per lenire la miseria più gravi derivanti dalle inondazioni di Rimini.

Tanto nelle Cuneie economiche di Napoli quanto nei danneggiati del Riminese, l'on. Luzzatti d'accordo coi suoi colleghi del tesoro e Lavori pubblici sta preparando un contributo del governo ed il metodo per l'uso di questi assegni che faranno tutti subito.

Maunow è uscito di carcere

Venezia 4 - Stamani alle 7 è uscito dal carcere di Ponte della Paglia Maunow. Erano ad aspettarlo nell'atrio il padre e Prev. Marignola. Sono discesi tutti in lancia e si sono recati al consolato di Russia per compiere le pratiche necessarie per il rimpatrio di Maunow. Alle tre Maunow è partito per la linea della Valsugana diretta in Russia.

La ricognizione dei meriti di Ivolavski

Pietroburgo (Stefani) - Lo Zar ha conferito ad Ivolavski l'ordine dell'Aquila Bianca con un rescritto rilevante che Ivolavski è proseguito energicamente, in condizioni difficili, l'opera di consolidamento politico e pacifico dell'impero che si manifestò colla felice conclusione di accordi con l'Inghilterra ed il Giappone.

La traversata del Pirenei in aeroplano

Biarritz 4 (Stefani) - L'aviatore Tabuteau è partito ieri mattina alle 5.20 da San Sebastiano per cominciare la traversata dei Pirenei. L'aviatore salì subito ad 800 metri di altezza e si diresse verso la vallata di Bidasoa. Continuò volando sul mare verso San Giovanni, finché passò al disopra della spiaggia di Biarritz. Al momento della discesa gli fu consegnata immediatamente la coppa Bradsky, riservata all'aviatore che avesse compiuto la traversata dei Pirenei. L'aviatore ha avuto durante tutto il viaggio un vento violentissimo; inoltre il mare era così agitato, che nessun battello ha potuto seguire l'aviatore per fargli soccorso nel caso di una caduta.

Arrivo di principi a Bruxelles

Bruxelles 4 (Stefani) - Sono giunti la Principessa Luigia ed il Principe Luigi Napoleone.

Un pranzo di gala a Vienna

Vienna 4 (Stefani) - Iersora a Hofburg ebbe luogo un pranzo di gala in onore dei sovrani del Belgio. L'imperatore proseguì un brindisi oltile inneggiando all'amicizia dei due stati. Ripose il Re del Belgio.

Ferrovie e Finanza

Roma 4 - Il bilancio consuntivo dell'azienda ferroviaria durante l'ultimo esercizio 908-910, malgrado che i prodotti siano aumentati di 25 milioni circa in rapporto a quelli dell'esercizio 908-909, dà sul preventivo un deficit di 13 milioni; e così il tesoro che avrebbe dovuto introitare 50 milioni, in base all'utile fissato, ne ha introitati soli 37. Il nuovo esercizio 910-911 non si presenta nel primo trimestre sotto i migliori auspici, e causa l'epidemia colerica che serpeggia qua e là, è da prevedersi, sino alla fine dell'anno per lo meno, un sensibile peggioramento.

Dall'altro lato, i ferrovieri si agitano chiedendo l'adempimento di promesse ripetute, minacciano d'accordo coi possessori di sciopero generale; e nelle sfere governative s'ammette l'imprevedibilità eccessiva di accantonare non meno di dieci milioni al miglioramento del personale. Il ministro del tesoro tenterà d'indugiare ancora, per quanto potrà; ma, spinto dall'onore Sacchi che si trova fra l'incudine e il martello, dovrà finire col cadere.

Laonde è previsto ad occhio e croce che il deficit ferroviario dell'esercizio in corso supererà i trenta milioni, non ostante le fondate speranze.

La prospettiva non è soddisfacente. Però, non possiamo a meno di rilevare che di tutte le grandi riforme di tutti gli oneri provvedimenti proposti dall'ex ministro dei lavori pubblici on. Rubini e dell'attuale onor. Sacchi, per lenire gli sporcieri dell'amministrazione autonoma delle ferrovie e riparare al disordine ed all'onnipotenza del comm. Bianchi, nulla è verificato, e le cose procedono tali e quali come prima, bene se procedevano bene, male se andavano alla perdizione.

Il comm. Bianchi, malgrado le difficoltà e le ostilità dimostrategli qualche volta dal governo e le inchieste

private per constatare gli abusi e la deficienza dell'amministrazione ferroviaria, continua a governare imperlurbato, con assai scarso controllo, le ferrovie dello Stato. L'on. Giolitti non permetterebbe mai che egli fosse momentaneamente molestato!

Il problema ferroviario, che grava, impressionabilmente sul bilancio dello Stato, non è intanto il solo a minacciare il pareggio italiano. Gli impegni già su larga scala contratti, l'incognita paurosa della riedificazione di Messina e di Reggio, le ingenti spese con relativi sperperi causate dai flagelli della natura e dall'insipienza degli uomini, l'applicazione delle nuove leggi militari che non si vuol ritardare, le nuove necessità della marina da guerra, l'attuazione della legge sull'istruzione primaria e popolare, il nuovo impulso ai lavori pubblici in certe regioni disgraziate, l'inciso se non altro di quelle provvidenze sociali che l'on. Luzzatti a cuor leggero ha promesso e magnificato e che vorrebbe ora innanzi affrontare senza spendere un quattrino, il terribile incubo del risanamento economico e morale del mezzogiorno, tutto cospira a svantaggio del bilancio; ma quel che è peggio, minacciando il pareggio, impedisce che si risolva alcun problema.

L'on. Luzzatti si preoccupa della

stabilità del bilancio ed intende essere la veste del pareggio; e nessuno può rimproverarlo di ciò, anzi tutti ne lo debbono lodare. Ma, non si parli della genialità dell'uomo? Non Luzzatti col programma tracciato, scende alle modeste mansioni del computista di Stato, non fa che imitare: malamente ed in ben diverse condizioni di tempo, e di risorse, Quintino Sella.

L'on. Luzzatti, non occupandosi della riedificazione vera non provvisoria di Messina e Reggio, mettendo a dormire sul ripianamento del mezzogiorno, spendendo o ritardando l'esecuzione delle leggi per la difesa nazionale, impedendo qualsiasi nuova spesa utile anche imponente, sperperando soltanto un po' di denaro per far credere alle banche di lavoro ed ai rimboscamenti montani intendendo provvedere all'ambigua fama di grande artista ed ai grandi bisogni del paese!

Ad ottenere questo risultato e ad impedire la riappropriazione del bilancio, l'on. Luzzatti non trova altro espediente che di accrescere le imposte, la tassa sull'alcol, la tassa sugli affitti e sulle successioni, la tassa di famiglia e chissà quante altre piccole ma esose!

Da siffatta politica economico-finanziaria - che non rimuove le cause d'un possibile deficit, come nei casi dell'esercizio di Stato delle ferrovie non può venire vantaggio al paese.

Mentre s'attende il Congresso Socialista

Per la direzione dell'Avanti!

Roma 3 - Poche battute d'aspetta, tanto a delineare per ora la fisionomia della lotta che, a suo tempo, ci occuperà un poco ed anche abbastanza allegrement per la «calata» dei rivoluzionari - che si annunzia movimentata - sul ministerialismo ultra di una parte del gruppo parlamentare.

Ma infatti come si è andata accostando la tendenza temperata dell'ala destra, così si è andata acuitizzando, da parte dell'ala sinistra del partito socialista, la tendenza rivoluzionaria, ora accesa, rimbrotti, sospetti le intenzioni ai «compagni» parlamentari, addomesticati prima dall'on. Giolitti, affrettati poi dall'on. Luzzatti intorno al gran banchetto della cooperazione!

È naturale come tra queste due tendenze estreme dovrà gettarsi la piattaforma dell'affratellamento sociale e quella della unità del partito, sulla quale piattaforma, a chiusura del congresso, inneggerà al «sole dell'avvenire». E la piattaforma, auspice l'on. Morgari, tornerà ad essere quella tendenza media, conciliataria e integralista che dir si voglia, destinata a contenere un po' tutti pur di non disgregare il partito e per questo ad essere la più equivoca o, per lo meno, la più generale e nebulosa.

L'oratore di questa tendenza media, integralista, sarà domani l'on. Tarati, come ne fu avversario ieri tenace e persistente quando il creatore on. E. Ferri la fece vittoriosa nel congresso di Roma all'inizio delle prime crepe del partito.

Il quale, dunque, si presenterà al suo congresso con tre tendenze: quella minoritaria ultra e cioè possibilista, alta quale appartengono gli on. Bisolati, Bonomi, Samoggia, Cibrini e Chiesa; quella media composta degli antichi riformisti rivelati come l'on. Turati, l'on. Treves e degli antichi integralisti ferriani come l'on. Morgari e l'on. Prampolini; quella rivoluzionaria rappresentata nel gruppo parlamentare forse dal solo on. Paschetti e nel partito da Lazzari, Guocchi Viani, Della Seta, Bacci, Labriola, ecc. che si preparano ad un attacco a fondo al «giornalismo» ed al «luzzattismo» ed ai loro eletti.

Facile prevedere la vittoria della tendenza media che riconfermerà la non partecipazione al Governo, la intransigenza elettorale al primo scrutinio, l'appoggio e l'alleanza alle candidature affini nelle votazioni di ballottaggio, l'appoggio ad un indirizzo di Governo per riforme essenziali

« Il primo che presentasi, e che sembra furioso, è un novellista castigliano, nativo di Madrid, un povero borghese, che patisce di nostalgia più di un antico cittadino di Roma. Piuttosto divenne pazzo per dispiacere di aver letto in una gazetta che venticinque Spagnoli s'erano lasciati dar le busse da cinquanta Portoghesi. Egli ha per vicino un licenziato che moriva di voglia di avere un beneficio; per dieci anni continui si ammassò alla Corte col suo dell'ipocrita, ed ora la disperazione di vedersi ognora trascurato nelle nomine, gli sconcordò la testa: ma in mezzo ai suoi mali egli è felice poiché crede di essere l'Arcivescovo di Toledo, e se non lo è, se lo immagina; ed a mo' par tanto più felice, in quanto a me in sua pazzia è un bel sogno, che sembra un finirà che colla vita, senza ch'egli abbia, morto che sia, a render

conto al mondo di là del modo con cui amministrò le sue rendite, il pazzo che vien dopo è uno sciagurato pupillo il cui tutore ha dichiarato tale nella ferma intenzione d'impadronirsi di tutti i suoi beni. Il povero ed inesperto giovinetto perdette infatti il sogno, per la rabbia, dacché si vide rinchiuso.

« Dopo il pupillo vi è un magro di scuola che si ostinò a trovare il Paolo post futurum del verbo greco: ed un mercante poscia, la cui ragione non resistè alla notizia d'un naufragio dopo aver dato prove di costanza e fermezza nel fare due fallimenti. Il personaggio che giacè sdraiato nella vicina colla è il vecchio capitano Zappubio, cavaliere napoletano venuto già da qualche tempo a stanziarsi in Madrid. La gelosia lo ridusse nello stato in cui lo vedete; ed ovvero la storia.

Scartata dunque la direzione di un parlamentare all'Avanti!, la scelta cadrà o

Continnua.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO DE SAGE

« Ebbene, padre mio - soggiunse Francillo - tornati pure al villaggio ed esercitate il mestier vostro, ma solo per levarvi dalla noia. Riprendete la vostra borsa e non fate risparmio alcuno della mia.

« Ma, Dio Mio! Che debbo io fare di tanto?

« Soccorrete i governi - risposi disponetevi a norma dei consigli del curato.

« Contento il diavolino di tal risposta, se ne tornò felice al suo villaggio natio.

Fu una gioia per Don Cleofa la storia di Francillo, e stava per eccitare il cuore del barghiere, allorchè accortissimo gridò le avvisarono dal suo proposito

« Signor Asmodeo - disse egli - che cos'è mai un tal rumore?

« Queste grida che riempiono l'aire - rispose il Diavolo - partono da una casa che serve di ospedale ai pazzi; si sfilano quei maschini a furia di cantare e di strillare.

« Noi dobbiamo esser loro vicini; andiamo, andiamo tosta a vedere costesti pazzi.

« Vi procurerò volentieri questo passatempo, narrandovi il perchè perdettero la ragione.

Datto fatto lo trasportò su la casa de los locos.

IX. Del pazzo rinchiuso.

Zambullo gettò uno sguardo curioso su tutte le stanze, e dopo aver veduto i pazzi e le pazzie che racchiudevano il Diavolo gli disse:

« Voi non vedete di tutte le sorti: eccovene d'ambo i sessi, d tutte le caste, di tutte le classi: qui vi sono avvocati e clienti, medici e becchiamorti notai e testatori, chirurghi e intemperanti giovanotti, speziali e malati immaginari, gelosi e mogli troppo corrite, smargiassi e timidi, maestri di musica e cantanti, ballerini e bellimbusti, avari e socialsequatori, giocatori o saltimbanchi, tristi e buoni, giovani e vecchi: ora bisogna che io vi dica per qual motivo la testa diè loro di volta; passiamo da una cella all'altra, e cominciamo dagli uomini

sui Zibordi, direttore della Giustizia di Reggio Emilia, o sul Modigliani. I rivoluzionari tentavano un'affermazione sul Cignotti, il quale dal seggio di Montecitorio ha tratto maggior vigore per il suo spirito battagliero. Ma i rivoluzionari — a facile prevedere — rimasero schiacciati dalla maggioranza integralista con parecchie migliaia di voti di minoranza. sostanzialmente questo Congresso sarà, più o meno, come gli altri.

Nota satirica del giorno

Diacorsi che corrono — Ancora degli aviatori che ca...

Cronaca del Friuli

Da Trivignano

La «Schiarnete» In seguito al crescente successo dell'opera «La schiarnete» il Comitato ha deliberato di darne tre rappresentazioni straordinarie nelle serate di: Giovedì 6 Ottobre, sabato 8 ott. colla serata d'onore del m. L. Cucchì e Domenica 9 ott. colla serata d'onore degli artisti dilettanti.

Questa sera il tenore Biasigh canterà una romanza.

Per l'acquedotto

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo in questo Municipio una riunione di rappresentanti dei sei comuni limitrofi per deliberare in merito ad un acquedotto consorziale con derivazione d'acqua potabile dal Cornappo.

Fu approvata la massima e fu incaricato l'ing. Motta-Schiavi di Udine della compilazione del relativo progetto.

Il comune di Feletto non avendo mandato alcun delegato fu escluso dal consorzio.

Da Cividale

Un grasso incendio

Ieri notte a Ronchis sulla casa colonica del sig. De Scabius, abitata da Pascolo Domenico, si sviluppò un incendio che prese in breve proporzioni grandissime.

Il fuoco che si era manifestato nella stalla, investì in breve il fienile e si sviluppò con tale violenza che, eccetto i buoi ed alcuni attrezzi rurali che a stento furono messi al sicuro, nulla fu potuto salvare.

Andarono così distrutti 80 quintali di fieno ed un automobile e due bioclette che si trovavano nella rimessa sottostante al fienile.

Sembra che questo incendio sia da attribuirsi a causa dolosa.

Infatti il proprietario dello stabile constatò che durante la notte ignoti avevano tentato inutilmente di forzare una finestra della villa.

Che gli ignoti cavalieri che tentarono di compiere il furto abbiano provocato dolosamente l'incendio? Questa è la domanda a cui l'arma dei carabinieri procurerà di rispondere.

Conferenza

5. Sabato 8 corrente verranno esposti in piazza del Duomo due esecutori del granoturco, donati dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Domenica 9 alle ore 17 gli esecutori saranno fatti funzionare e nel contempo il Dott. Domenico Dorigo della Cattedra Ambulante di Agricoltura terrà una conferenza popolare sulla utilità e praticità dei medesimi.

Sotto i cipressi

Ieri mattina alle ore 9 dopo brevissima malattia cessava di vivere la signora Giuditta Qualizza da pochi mesi sposa al signor Chicchio Michele.

Cose degli Agenti

Un ordine del giorno

5. — Il Consiglio della Sezione Agenti di Cividale, in seduta del 4 corr. dopo presa chiara visione dell'attuale crisi sorta a Udine con le dimissioni in massa in seguito all'esito delle ultime elezioni della Sezione che ebbero significato di piena fiducia nell'amministrazione Fabris, votò un vibrato ordine del giorno col quale, diploando l'inconveniente indizzato dalle presenti lotte in seno alla organizzazione, le quali non possono che danneggiare i sani principi dell'organizzazione.

Deliberava di formarsi in Sezione Autonoma, fino a quando la consorella di Udine, non darà esempio di buona amministrazione attendendo il voto della prossima Assemblea, per le definitive decisioni.

Da Polcenigo

Rispetto sig. Direttore.

Le saremo grati se vorrà pubblicare quanto segue: Lo scrivente dalla Comunità pretenderebbe metter il nostro nome in ridicolo nel suo articolo elevato ed insulso, ma senza effetto; povero disgraziato! Inanzi ad i condanni della vita con quella correttezza, ed onestà che furono sempre nostre norme di condotta, vivrà sufficienti per ottenere il rispetto dei ben pensanti nostri nella nostra unità; con una di artisti.

dono. Di questo passo dove si andrà a finire?

— E' chiaro... A terra!

I danni del colera

Telegrafo da Parigi, a quella Borsa, assicurarsi che il bilancio del Vaticano presenterà alla fine del anno un deficit di 600 mila lire causato dalla minore affluenza di pellegrini in seguito ai casi di colera avvisati in Italia.

Fra poveri... di spirito

Hanno messo una nuova tassa sullo spirito... E' troppo!! — Lascia andare. Non la pagheremo certo noi.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Hassenstein e Vogler via Prefettura N. 6.

Da Pasian Sclavonsasco

La Società Operaia di M. S. ed Istruzione del Comune di Pasian Sclavonsasco, inaugurerà il giorno 18 Novembre il vesillo sociale, dono della donna del Comune.

Da Maniago

LA MOSTRA BOVINA

La premiazione (Continuazione e fine vedi num. di ieri) Sezione I. — Tipo tassatico (frilano-triburgo-simulanzthal) Classe E — Vacche con tutti i denti permanenti: Carol Giuseppe, 1. mod. d'oro Banca Faelli di Maniago e L. 26 al bovato; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 2. mod. arg. Letteria di Cavasso e L. 20 al bovato; Mazzoli-Segat, 3. dipl. mod. arg. e L. 15 al bovato; Cadel Giuseppe, 4. mod. bronzo Minist. d'Agricoltura; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 4. mod. bronzo Minist. d'Agricoltura; Centa Antonio, 5. mod. bronzo Assoc. Agr. Friuli e L. 10 al bovato; Rosa Gastaldo Angelo, Maniago, 6. dipl. mod. bronzo e L. 20; Amministr. co. d'Altimia, 7. mod. bronzo Diput. Prov. e L. 5 al bovato; Beltrame Pietro, Frisanco, 7. dipl. mod. bronzo e L. 15; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 8. dipl. mod. bronzo; Cadel Giuseppe, 9. dipl. mod. bronzo; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 11. mod. onor.; Min G. H., Faenza, 12. id. id. e L. 10; Siggia-Riz Angelo, Maniago, 13. id. id. e L. 5 al bovato; Mazzoli-Segat f.lli, 14. id. id.; Mazzoli-Segat f.lli, 15. id. id.; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), id. id.

Da Maniago

LA MOSTRA BOVINA

La premiazione

Sezione I. — Tipo tassatico (frilano-triburgo-simulanzthal) Classe E — Vacche con tutti i denti permanenti: Carol Giuseppe, 1. mod. d'oro Banca Faelli di Maniago e L. 26 al bovato; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 2. mod. arg. Letteria di Cavasso e L. 20 al bovato; Mazzoli-Segat, 3. dipl. mod. arg. e L. 15 al bovato; Cadel Giuseppe, 4. mod. bronzo Minist. d'Agricoltura; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 4. mod. bronzo Minist. d'Agricoltura; Centa Antonio, 5. mod. bronzo Assoc. Agr. Friuli e L. 10 al bovato; Rosa Gastaldo Angelo, Maniago, 6. dipl. mod. bronzo e L. 20; Amministr. co. d'Altimia, 7. mod. bronzo Diput. Prov. e L. 5 al bovato; Beltrame Pietro, Frisanco, 7. dipl. mod. bronzo e L. 15; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 8. dipl. mod. bronzo; Cadel Giuseppe, 9. dipl. mod. bronzo; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), 11. mod. onor.; Min G. H., Faenza, 12. id. id. e L. 10; Siggia-Riz Angelo, Maniago, 13. id. id. e L. 5 al bovato; Mazzoli-Segat f.lli, 14. id. id.; Mazzoli-Segat f.lli, 15. id. id.; Mazzoli-Taic d.r Carlo (affittuale Parin), id. id.

Da Maniago

LA MOSTRA BOVINA

La premiazione

Sezione II. — Tipo alpiago Classe A — Vitelle da 9 mesi ad un anno: Plateo f.lli, Maniago, mod. onor. e L. 5 al bovato. Classe B — Vitelle sopra l'anno senza denti permanenti: Beltrame Luigi, Frisanco, 1. dipl. mod. arg. e L. 15. Classe C — Giovencche evidentemente pregne e vacche con 2 denti permanenti: Beltrame Pietro, Frisanco, 1. mod. arg. Ministero d'Agricoltura e L. 20. Classe D — Vacche con 4 o 6 denti permanenti: Zecchin Angelo, Maniago, 1. dipl. mod. arg. e L. 20; Tramontin Domenico, Cavasso, 2. mod. onor. e L. 14. Classe E — Vacche con tutti i denti permanenti: Rosa Gastaldo Osvaldo, Maniago, 1. mod. arg. Banca Faelli e L. 20; di Non Maria Mirt, Cavasso 2., diploma mod. arg. e L. 20; Beltrame Pietro, Frisanco 8. mod. bronzo Camera di Commercio e L. 15; Lovina Enrico Cavasso 4. mod. bronzo Comitato Spilimbergo-Maniago e L. 15; Roma Santo, Faenza 4. id. id. e L. 15; Plateo f.lli 6. diploma mod. bronzo e L. 5 al bovato; Zambon Mattia Cavasso, id. id. e L. 10; Lovina Enrico, Cavasso 6. mod. onor. e L. 5; Rosa Gastaldo Osvaldo, 7. id. id.; D'Agno G. B., Faenza 3. id. id. e L. 5; Bran Angelo, Faenza 3. id. id. e L. 5; Rosa Osvaldo Gastaldo, Maniago 10. id. id.; Badin Pietro, Maniago 11. id. id. e L. 5; Lovina Enrico, Osvato, 11. id. id. e L. 5. Classe F — Vitelle fuori concorso — Lovina Enrico, Cavasso, menzione onorevole di 1. grado e mod. bronzo Camera di Commercio; Beltrame Pietro, Frisanco id. id. di 2. grado mod. bronzo Comitato Agrario di Spilimbergo Maniago.

Da Maniago

LA MOSTRA BOVINA

La premiazione

Sezione II. — Tipo alpiago Classe A — Vitelle da 9 mesi ad un anno: Plateo f.lli, Maniago, mod. onor. e L. 5 al bovato. Classe B — Vitelle sopra l'anno senza denti permanenti: Beltrame Luigi, Frisanco, 1. dipl. mod. arg. e L. 15. Classe C — Giovencche evidentemente pregne e vacche con 2 denti permanenti: Beltrame Pietro, Frisanco, 1. mod. arg. Ministero d'Agricoltura e L. 20. Classe D — Vacche con 4 o 6 denti permanenti: Zecchin Angelo, Maniago, 1. dipl. mod. arg. e L. 20; Tramontin Domenico, Cavasso, 2. mod. onor. e L. 14. Classe E — Vacche con tutti i denti permanenti: Rosa Gastaldo Osvaldo, Maniago, 1. mod. arg. Banca Faelli e L. 20; di Non Maria Mirt, Cavasso 2., diploma mod. arg. e L. 20; Beltrame Pietro, Frisanco 8. mod. bronzo Camera di Commercio e L. 15; Lovina Enrico Cavasso 4. mod. bronzo Comitato Spilimbergo-Maniago e L. 15; Roma Santo, Faenza 4. id. id. e L. 15; Plateo f.lli 6. diploma mod. bronzo e L. 5 al bovato; Zambon Mattia Cavasso, id. id. e L. 10; Lovina Enrico, Cavasso 6. mod. onor. e L. 5; Rosa Gastaldo Osvaldo, 7. id. id.; D'Agno G. B., Faenza 3. id. id. e L. 5; Bran Angelo, Faenza 3. id. id. e L. 5; Rosa Osvaldo Gastaldo, Maniago 10. id. id.; Badin Pietro, Maniago 11. id. id. e L. 5; Lovina Enrico, Osvato, 11. id. id. e L. 5. Classe F — Vitelle fuori concorso — Lovina Enrico, Cavasso, menzione onorevole di 1. grado e mod. bronzo Camera di Commercio; Beltrame Pietro, Frisanco id. id. di 2. grado mod. bronzo Comitato Agrario di Spilimbergo Maniago.

Da Maniago

LA MOSTRA BOVINA

La premiazione

Sezione II. — Tipo alpiago Classe A — Vitelle da 9 mesi ad un anno: Plateo f.lli, Maniago, mod. onor. e L. 5 al bovato. Classe B — Vitelle sopra l'anno senza denti permanenti: Beltrame Luigi, Frisanco, 1. dipl. mod. arg. e L. 15. Classe C — Giovencche evidentemente pregne e vacche con 2 denti permanenti: Beltrame Pietro, Frisanco, 1. mod. arg. Ministero d'Agricoltura e L. 20. Classe D — Vacche con 4 o 6 denti permanenti: Zecchin Angelo, Maniago, 1. dipl. mod. arg. e L. 20; Tramontin Domenico, Cavasso, 2. mod. onor. e L. 14. Classe E — Vacche con tutti i denti permanenti: Rosa Gastaldo Osvaldo, Maniago, 1. mod. arg. Banca Faelli e L. 20; di Non Maria Mirt, Cavasso 2., diploma mod. arg. e L. 20; Beltrame Pietro, Frisanco 8. mod. bronzo Camera di Commercio e L. 15; Lovina Enrico Cavasso 4. mod. bronzo Comitato Spilimbergo-Maniago e L. 15; Roma Santo, Faenza 4. id. id. e L. 15; Plateo f.lli 6. diploma mod. bronzo e L. 5 al bovato; Zambon Mattia Cavasso, id. id. e L. 10; Lovina Enrico, Cavasso 6. mod. onor. e L. 5; Rosa Gastaldo Osvaldo, 7. id. id.; D'Agno G. B., Faenza 3. id. id. e L. 5; Bran Angelo, Faenza 3. id. id. e L. 5; Rosa Osvaldo Gastaldo, Maniago 10. id. id.; Badin Pietro, Maniago 11. id. id. e L. 5; Lovina Enrico, Osvato, 11. id. id. e L. 5. Classe F — Vitelle fuori concorso — Lovina Enrico, Cavasso, menzione onorevole di 1. grado e mod. bronzo Camera di Commercio; Beltrame Pietro, Frisanco id. id. di 2. grado mod. bronzo Comitato Agrario di Spilimbergo Maniago.

Corato Ministero di Agric.

Letteria di Tauriano, 8. mod. arg. Ministero d'Agricoltura; Letteria soc. di Bessidele, 5. mod. arg. Associazione Agraria Friulana; Letteria di Flagogna, 4. mod. arg. Cassa di Risparmio Letteria soc. di Cavasso Nuovo, 5. Camera Commercio; Letteria soc. di Vito d'Avio 6. mod. arg. Deputazione prov.; Letteria soc. di Barbeano, 6. mod. arg. Comitato Agrario; Letteria soc. di S. Giorgio Rimontella, 7. m.l. bronzo Minist. d'Agricoltura; Letteria sociale di Con. S. m.d. bronzo Ministero d'Agricoltura; Letteria soc. di Proressa 9. mod. bronzo Ass. Agraria Friulana; Letteria di Mondol di Castelnuovo, 10. mod. bronzo Camera di Commercio; Letteria soc. di Casiasco, 11. mod. onor.

Letterie private

Di Frati P. B. di Vigna (Castelnuovo), 1. mod. arg. Ministero d'Agricoltura; per fermaggio di lettera e di malgo; Dal Maser Domenico, 2. Pirona, Olusetto, 2. mod. arg. Banco Faelli; Beltrame Pietro, Frisanco, 3. mod. bronzo Ministero d'Agricoltura.

Letterie sociali

Di Maniago libero, conduttore malgo Pale Barzani, 1. mod. arg. Camera di Commercio; Barzani Domenico di Aviano conduttore malgo Valli, menzione onor. Classe 4. Casali delle letterie sociali — Veronese Carlo, canaro lettera Valrasone, 1. mod. arg. corato; Rassatti Antonio, id. Pallarzo Ventura f.lli, id. di Maniago libero S. diploma mod. arg. piccolo; Di Stefano Giovanni id. di Bueglis 4. diploma mod. arg. di bronzo di bronzo.

Da Udine

Cose della filarmonica

4. — L'assemblea generale della filarmonica che doveva aver luogo ieri, andò deserta per mancanza del numero legale dei soci. Essa venne convocata di nuovo per giovedì sera alle ore 8 all'albergo della stazione, sede della Società.

Maestra confermata

La nostra concittadina signorina Rosina Nava è stata confermata a voti unanimi dal Consiglio comunale di Rivetto, a me-

Cronaca di Udine

Le polemiche per l'Unione Agenti

Abbiamo giorni fa pubblicato la lettera del signor Oriochiuti Luigi il quale si difendeva energicamente dalle accuse e dagli appunti mossi alla sua nomina di Presidente dell'Unione Agenti Sezione di Udine.

A quella lettera ci giunge oggi la seguente dal Presidente della sezione di S. Daniele, al quale diamo ben volentieri ospitalità, non senza esprimere l'augurio che, cessate queste piccole diatribe, si ritorni alla concordia e ad un'azione comune nell'interesse delle supreme finalità della classe.

Ma ecco senz'altro la lettera:

Al Presidente dell'Unione Agenti di Udine — Mi si consentano quattro righe di risposta alla lettera del sig. Luigi Oriochiuti, presidente della Sezione Unione Agenti di Udine.

Il suddetto mio collega chiama «sano risveglio» quello di 84 soci, su circa 200 iscritti, che si portano a votare una lista che raccoglie una ventina di voti della quale l'ultimo eletto (con 17 voti e con la fortuna di aver visto la luce prima di un altro) viene nominato presidente; certamente non potrà in questo modo chiamarsi il rappresentante della maggioranza dei soci.

Si assioni poi il sig. Oriochiuti che proprio lui con il suo poliziesco sistema non difende gli interessi della nostra classe e che la situazione difficile in cui da qualche anno si trova la Sezione di Udine dipende in gran parte da lui.

Gli organizzatori di banchetti e veglioni sanno a tempo opportuno difendere e tutelare i soci da soprusi padronali, come far rispettare l'unica legge sociale senza bisogno di ricorrere a sottoscrizioni pubbliche. Se la Sezione di S. Daniele vuole staccarsi dalla federazione provinciale è stato perché trovò ingiusta la guerra mossa al Consiglio Centrale e poca riconoscenza verso persone che per la nostra Unione fecero moltissimo, e soprattutto per usare da una combinazione che non collima in tutto con le nostre vedute.

Giovanni Marchesini Presidente Unione Agenti di S. Daniele S. Daniele 4 ottobre 1910.

Vita operaia e professionale

Società operaia generale

Iersera si riunì in ordinaria seduta la Direzione della Società operaia generale e prese visione di venti domande di soci per il godimento del sussidio continuo.

Venne deciso riunire il Consiglio giovedì della ventura settimana.

Venne dato incarico al vice pres. Cremese di accordarsi con l'onor. Giunta Comunale per l'apertura al più presto di una Macelleria di carne di terza qualità.

Si deliberò di concorrere con un premio di valore alla lotteria promossa da un Comitato Udinese «Pro Disoccupati» che avrà luogo il 29 ottobre corrente mese.

Infine vennero sbrigate parecchie affari di ordinaria amministrazione.

L'assemblea dei falegnami

Questa sera alle ore 8 30 nei locali della Camera del Lavoro avrà luogo l'assemblea della Lega falegnami con l'intervento dell'aportore provinciale del lavoro.

Traslucio

Il cav. dott. Carbono Bruno, tenente colonello e direttore dell'ospedale militare di Udine è stato trasferito a Brescia, direttore medico di quell'ospedale principale.

Un povero che faeca... un milione

Trieste 4. — Oreste Adamo Storio, un greco di Albania, di 70 anni, che viveva poveramente a Trieste, è morto oggi improvvisamente. La notizia recata al suo domicilio, trovandosi che il vecchio possedeva carte, valori o donato depositato in banche per circa un milione di franchi.

Lo Storio, che aveva fatto fortuna in Egitto prima dell'occupazione inglese, si era ritirato a vivere alcuni anni fa a Trieste. Lascia una sorella ed un nipote poveri a Monastir.

Rubrica commerciale

Roma 4 (Stefani) — Cambio per domani 100.61.

Fallimento

Florio Nilo di Luigi coloniali e osteria Palmanova — I corr. letenza propria — cessazione pagamenti 27 luglio corso — giudice avv. Giuseppe Turcbelli — curatore avv. Ottavio Sariego, di Udine. — 19 corr. ore 10, prima adunanza — 30 giorni per produrre i titoli — novembre, ore 10, verifica — attivo nominale lire 22, 494. 53, passivo L. 52. 408. 23.

GLI SPORTS

Un'altra vittoria del concittadino Cloutti

Nella gara di velocità m. 100 seguito ieri l'altro al Lido Giuseppe Cloutti di Udine arrivò il primo in 11. 4/5 minuti.

Promozioni alle Scuole professionali

Promosso in scuola di taglio: Colombo Rocco, Colombo Gina, Chiaranz Olga, Rigo Anna, questo sabato tutto il diploma dal Istituto di taglio di Parigi.

In lingua francese — la cui istruzione per la laurea si compie in 6 anni — IV. corso furono promosse: Brida Elisa, Rieppi Luigina, Celesia Maria, Galanta Lucio, Saccolotti Anna.

In I. corso: Iolava Paulina. In sei anni quello che hanno il diploma di maestra si preparano ad ottenere la laurea all'università, le altre compiono il programma dell'Istituto tecnico e vengono registrate per uso commerciale, in quattro anni Professora laureata.

In lingua tedesca (arrivò dalle 5 alle 6) furono promosse: Barbieri Anna, Franco Gemma, Chiaranz Olga. Come sopra.

Soc. professionale. — In diciotto furono promosse II. corso: Chiaranz Olga, in I. corso: Dalla Sava Amelia, Valzocchi Irma, Da Giusto Teresa, Cabbia Rosina, Rigo Bernardina, Oglialto Lucia, Zorzini Marcella. Professora laureata.

In Scuola d'igiene ed economia domestica, furono promosse I. corso: Bassi Italia, Ongiaro Lucia, Gigantino Costantina, De' Giusto Teresa, Cremese Mercedes, Lodolo Irma, Missio Pia con lode, Querini Boia, Della Sava Amelia, Simeoni Bianca, Londero Ines.

In Scuola di agraria I: Gagliardo Lucia, Gigantino Caterina, De' Giusto Teresa, Lodolo Irma, Londero Ines, De' Minuto Maria, Missio Pia, Querini Rosa, Rigo Bernardina, Della Sava Amelia, Valzocchi Irma.

In scuola di cuoco, confezione di biancheria, III. corso: Chiaranz Olga con premio, Zanella Lucia e Totis Romilda. De' Minuto Maria, Romanelli Maria, Morgante Augusta con premio in lavori d'arredetto, Sala Emma.

II. corso: Ballo Angiola, Rigo Bernardina, Querini Boia, Franzolini Maria, Gori Angiolina, furono ammesse.

I. corso: Chiaranzini Giulia, Marsale Teresa, Lodolo Irma, Missio Pia, Oliva Anna, Luca Adele; alle sessioni preparatorie N. 83 alliere, Alle sessioni autunnali per lavoro elementare frequentano N. 60 alliere.

In scuola di sartoria dal III. corso uscirono: Zorzini Marcella, Torregg Augusta, in I. corso: Gagliardo Lucia, Gigantino Caterina, Rolatti Maria.

I. corso: Londero Ines, Rolatti Tranquilla, Cremese Mercedes, Romanelli Amelia.

In ricamo antico e moderno I. corso: Della Sava Amelia, Valzocchi Irma, De' Giusto Teresa.

Al corso preparatorio furono ammesse: Maric Maria, D. Negro Bianca, Brida Tita, Coster Gutama.

NEL MONDO SCOLASTICO

Tem di licenza

Per la licenza liceale nella sessione di ottobre il Ministero della pubblica istruzione ha mandato i seguenti temi a scelta:

1. «Nei tempi della servitù l'Italia «essiste indifferente allo scempio di «storici monumenti e di mirabili «opere d'arte; buon segno del risorgimento della nazione è il vederla «oggi vigilante la conservazione con «trepida cura e allietarsi se una bella «staura marmorea sepolta da secoli «ritorni a un tratto alla luce.

«Il Grandi veramente le azioni, «eroici gli amici di coloro che fe- «cero una e libera l'Italia; ma vana «ogni commemorazione, se non sia «ferma in noi il proposito di conti- «nuare l'opera loro e di rendere la «patria, per la virtù dei suoi figli, «degni del rispetto e della riverenza «degli stranieri».

All'Istituto Tecnico. — Ecco i due temi d'italiano a scelta, per l'esame di licenza:

1. La ricchezza dei popoli da sola

«non basta a produrre la forza e la grandezza. 2. L'attività pratica non «deve spingersi negli uomini ogni di- «sinteressato desiderio di cultura ed «al senso del bello».

Allo Tecnico: «Propone ad una persona ricca e benefattrice la compra di un podere e di una casa, ultima proprietà di una rispettabile famiglia perseguitata dalla sfortuna.

Allo Normale: 1. tema «Ogni mala abitudine si può vincere; basta volere». — 2. tema «Il più abile maestro è quello che per mezzo del cuore «apre la via all'intelligenza degli alunni».

L'imperatore Guglielmo ed i castelli friulani

Il nostro concittadino sig. Alfredo Lazzarini, attualmente direttore didattico delle Scuole di Codroipo, aveva alcuni anni fa intrapreso una pubblicazione sui Castelli Friulani. Il signor Lazzarini aveva raccolto molto materiale per l'importante opera che doveva illustrare circa 300 castelli che sorgevano nel Friuli anticamente e della quale erano usciti già parecchi bellissimi numeri sui castelli di Vitisalvi, di Corgnan, di Brazza ed altri.

Ora veniamo a sapere che Guglielmo, Imperatore di Germania, il quale già da tempo si occupa dei castelli d'origine tedesca nell'Italia meridionale, pensa ad illustrare in modo particolare anche i Castelli del Friuli.

Però l'intermediario il co. Budan del consolato tedesco a Venezia furono intervenuti pratiche col maestro Lazzarini affinché egli voglia cedere tutto il materiale raccolto. Il maestro Lazzarini avrebbe disposto alla cessione; ed attualmente si starebbe fra lui ed il conte Budan trattando delle condizioni.

Deficienza di vagoni che danneggia l'industria

Ferrovie grave male intanto nei nostri industriali a motivo della deficienza di vagoni ferroviari che lascia nella care e nell'abbondanza di cemento i materiali, paralizzando così tutti i lavori in corso e la industria stessa.

Era stato offerto il noleggio di vagoni supplementari e si è creduto di rifiutarlo. La Veneta invano a richiesta 200 vagoni che le erano necessari.

La cave di Cividale, dove da qualche mese giocano oltre 60 carri di bitume, quelle di Torrance e della valle del Natano sono ferme perché il servizio dei trasporti non funziona.

Ultra all'industria da questo stato di cose sono danneggiati anche gli operai.

ARRIVO DEI MEMBRI dell'Istituto Geografico Militare a Udine

Il giorno 7 corrente giungeranno a Udine alcuni membri dell'Istituto Geografico Militare Italiano i quali sono in gira d'ordine del Ministero della Guerra per lavori di aggiornamento topografico.

Questa visita coincide con la attiva ripresa dei lavori fertilizzanti della regione e con il giro strategico del Friuli ed avrà una importanza superiore a quella dei soliti sopralluoghi dell'Istituto Geografico.

Miglioramento nel servizio di nettezza stradale

Come il pubblico avrà veduto da alcuni giorni, a titolo d'esperimento, si è introdotto nel servizio di trasporto delle immondizie dalla città ai luoghi di deposito, l'uso di 2 coramelli che risparmiano lo spettacolo punto decoroso per una città civile di vedere gli spazzini stessi trainare faticosamente i loro carretti.

La vendita dei suini sottano alla carne fresca

Come è noto alcune settimane fa venne dalla Giunta disposta che si permettesse la vendita delle carni suine insaccate.

Ora, dal primo del mese corrente, la vendita venne regolarmente allargata anche alle carni fresche.

L'andamento del mercato dell'uva

Il mercato dell'uva apertosi lunedì funzionò ottimamente. Il pubblico che vuol acquistare a miglior prezzo che non al mercato intero vi occorre giornalmente numeroso.

I prezzi dell'uva ieri furono i seguenti: da 35 a 55 l'uva bianca da tavola; da 25 a 30 la nostrana da vino e da 23 a 25 l'americana.

LA NUOVA VENDITA DI CARNE

Come il lettore sa in una recente seduta la nostra Giunta si è occupata dell'impressionante rincaro della carne ed ha stabilito di far aprire una macelleria per la vendita di carne di 3

Fiore d'arancio
 Questa mane nella frangente di S. Marco (Merotto di Tomba) l'egregio e valoroso medico dott. Antonio Cavarzerani ha giurato fede di sposo alla colla ed avvenente signorina Caterina Simonutti.
 Assistevano come testimoni i Signori dott. Adelchi, dott. Cargnelli e giudice Cavarzerani Caspare per lo sposo; co. Aequil per la sposa.
 Dopo la cerimonia religiosa nella splendida e superba chiesa di S. Marco, seguì un ricco rinfresco servito dalla bottigliera Doria.
 La cerimonia civile ebbe luogo nel Municipio di Merotto di Tomba, donde con carrozza di gala, la coppia i parenti e gli amici si recarono alla stazione di Godroipo.
 Da qui, col diretto delle 11.40 sono partiti per Parigi.
 Giunga ad essi gradito il nostro augurio e sentilo auguri di felicità.

**Stamane nel salone del Castello, l'assessore Conti un in matrimonio la gentilissima signorina Maria Magistris figlia al sig. Pietro consigliere comunale, col rag. Albano Farpinelli. Erano testimoni i sig. Pietro Magistris e Federico Zavagna.
 Agli sposi i nostri più fervidi auguri.**

Per le opere di fortificazione in Friuli
 E' venuto del ministero l'ordine di iniziare i lavori per le opere di fortificazione in Friuli. Fra queste opere sono comprese le teste di ponte di Latisana e di Godroipo che furono affidate all'impresa Rizzani.

La baronessa Murgurjo gravemente inferma
 Sappiamo che ieri il dott. Rieppi si recò a Buttrio, dove trovava attualmente la famiglia dell'on. Murgurjo, per visitare la signora baronessa, che essendo da parecchio tempo indisposta si è improvvisamente aggravata, e per tenere un consulto insieme al dott. Oscar Luzzatto che sta in permanenza al letto dell'ammalata.
 Ieri insieme all'on. Murgurjo arrivarono in automobile i dottori Comessati e Mariani i quali avevano seco una grossa valigia di ossigeno. Sappiamo che anche oggi a mezzo dell'automobile di famiglia è stato portato a Buttrio dell'altro ossigeno.
 Ora le sue condizioni sono alquanto migliorate ed hanno riaperto il cuore alla speranza; la febbre, che ieri ora di 40 è oggi discesa a 38.
 Auguriamo una pronta e sollecita guarigione alla distinta signora.

Pro disoccupati
 Il Comitato Udinese «Pro Disoccupati» ha deciso di tenere prossimamente una lotteria di beneficenza a favore dei disoccupati.
 E' stata dicamata un'apposita circolare per raccogliere le adesioni ed i doni.
 La lotteria avrà luogo domenica 29 corrente.

Rubava a Flumignano e rivendeva ad Udine l'arresto del ladro
 Da tempo il marchese Massimo Mangili da Flumignano, che possiede numerosi impianti elettrici per la fornitura di luce ad alcuni comuni, si era accorto che gli veniva mancando del materiale.
 Pensò subito che qualche suo operaio fosse l'autore di quei furti che continuavano da tempo ed in tanto avvertì Jolly con anche l'Ufficio della P. S. di Udine.
 La brava guardia scorta Fortunati fece subito le opportune indagini e dopo alcun tempo di minuziosa ed attenta ricerca, riuscì a sapere che il materiale veniva rivenduto al meccanico Celli di via Giovanni di U.D.A.
 Ma il nome del ladro?
 L'individuo che rivendeva quella merce veniva di tanto in tanto al negozio Celli, diceva di avere un piccolo negozio per impianti elettrici e che esitava il materiale superfluo.
 Ieri però capitò a Udine ed il sig. Celli ne avvertì subito la guardia di P. S.
 In bicicletta gli agenti Fortunati e Dumini lo trovarono in via Custolana, discretamente allucato, con una bicicletta a fianco, sulla quale non mostrava forse per l'instabilità della sua gamba che non sapevano trovare l'equilibrio.
 Fu fermato e condotto in Questura, dichiarò di chiamarsi Romeo Botticazzo da Mortogliano.
 Abilmente interrogato dal delegato Panigadi, ammise i furti compiuti, ma disse che il loro valore o la loro entità è piccola.
 Invece al meccanico Celli furono sequestrate ben 200 lire di materiale elettrico che poi per volte venne a lui rivenduto.
 Non è ancora precisato se il Botticazzo abbia anche altrove messa in sicuro... la merce del sig. Mangili. Si attende quindi che la Questura possa completare le sue ricerche in proposito.

Una tegola sulla testa
 Una tegola vera e non metaforica è quella che piombò ieri sulla testa del decesso Raimondo Giuseppe.
 Egli stava giocando con dei suoi compagni si al divertiva a tirare fucilate contro le tegole che sporgevano dal tratto d'una casa. Una al colpo si mosse e venne giù colpendo al capo il frontone improvvisamente. Per fortuna la ferita fu lieve; infatti il ragazzo fu dai medici dell'ospedale dichiarato guaribile in 5 giorni.

Festa clericale
 Domenica p. v. al Ricreatorio festivo udinese avrà luogo l'inaugurazione del vesillo.
 Seguirà un saggio di ginnastica della nuova squadra nata in seno allo stesso Ricreatorio.

Una friulana rivoluzionata a Verona
I drammi della mala vita
 Ieri sera verso le 8 in una casa di piacere di Verona veniva ferita con una rivoltella al polpaccio della gamba destra, la giovane friulana Celestina Filiberto d'anni 35 da Castelnuovo.
 Essa si era recata all'ospedale ed aveva detto che la ferita le era stata prodotta accidentalmente.
 Invece le indagini della questura assodarono che la ferita è stata cagionata dall'amante della Filiberti stessa certo Ercolo Giupponi d'anni 25, suonatore girovago e monco d'un braccio.
 Questi infatti, che era geloso terribilmente della Celestina, ieri sera la trovò in compagnia d'un altro, e le sparò contro.
 La ferita però è di poca entità.

VARIE DI CRONACA
Per porto d'arma — Furono arrestate stanotte perché trovati in possesso di arma proibita: Manzi Giovanni di Vito D'Asio e Lorusi Giuseppe di qui senza fissa dimora.
Le solite — Fu arrestata ieri sera perché adescava i passanti la solita Maria Stracchi, e fu messa in contravvenzione perché malamente ubriaca l'eterna Tecla Nasserera.

Un trigesimo doloroso
 Precisamente oggi ricorre il trigesimo dell'avvenuta morte della ragazza ANNA ZILLIO
 La tua dipartita, o Anna così rapita lasciò un vuoto indimenticabile. La tua inconsolabile mamma, l'amita tua sorella mai potranno dimenticarti.
 Eri laboriosa, eri buona non solo, ma intelligentissima.
 La tua Maestra sig. Pasquetti Fabris volle compensare questi tuoi meriti col fornirti di un abbellimento di occasione lusso, e perciò gli tributiamo speciali ringraziamenti e chiediamo venia per le involontarie dimenticanze nel ringraziare i pietosi che concorsero nel nostro dolore.
 La Famiglia.

MUNICIPIO DI MARANO LAGUNARE
CONCORSO MAESTRA
 a tutto 10 ottobre p. v. per la scuola di II. e III. femmine colle stipendii di L. 850 per l'anno 1910-1911. Rivolgerti segreteria.
 Sindaco, MARINI.

RECENTISSIME
 (Servizio telegrafico del PAESE)

La rivoluzione a Lisbona
LE NAVI BOMBARDANO LA REGGIA
Re Manuel prigioniero
 Londra 5 (Stefani) — Il Daily Mail stamane pubblica un radiotelegramma che dice che la rivoluzione è scoppiata a Lisbona. Le navi da guerra bombarderebbero il palazzo reale: l'esercito la marina appoggerebbero i rivoluzionari. Il Daily Mail senza citare la fonte della notizia dice che re Manuel sarebbe prigioniero.

I repubblicani vittoriosi
 Londra 5 (Stefani) — Lo stesso giornale afferma che tutte le comunicazioni sarebbero state interrotte, i fili telegrafici sono tagliati.
 Si dice che gravi combattimenti sarebbero avvenuti: i repubblicani avrebbero avuto qualche successo.
 Mancano particolari.

La Repubblica del Portogallo?
 Il palazzo reale bombardato
 Madrid 5 (Stefani) — L'agenzia Fabre comunica con ogni riserva il seguente dispaccio: Santander: Il vapore tedesco Paranga ha ricevuto un aereo telegramma da un vapore della stessa compagnia C.p. Utrecht ancorato a Lisbona comunicando che la rivoluzione è scoppiata a Lisbona. Le navi di guerra bombardarono il pa-

Sciatica Reumatica
CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUNARI
 auto Dott. R. DE FERRARI.
TREVISO
RINGRAZIAMENTO
 Magrè (Sahio) 22-9-10
 Ill.mo sig. Munari cav. dott. Giuseppe
 Da molto tempo soffrivo alla gamba destra dei dolori causati da sciatica.
 Ricorsi a parecchi espedienti e a consigli o medicamenti anche di illustri personalità mediche, ma tutto fu vano.
 L'idea di recarmi in cura dalla S. V. fu una benedetta ispirazione, poichè ora mi trovo completamente guarito, e perciò sento l'imprendibile dovere di esternarle la più profonda gratitudine e la mia personale riconoscenza pel beneficio ottenuto.
 Con stima
 Don. Mo. Casarotta Dottorato su Caolino

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
 in VITTORIO VENETO
 Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1908 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1900.
 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
 2.° incrocio cellulare bianco-giallo africo cinese.
 Bigiallo - Oro cellulare africo.
 Foliogiallo speciale cellulare.
 I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

CASA
 di
ASSISTENZA OSTETRICA
 per
SESTANTI e PARTORIENTI
 autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA
 dalla levatrice sig. Teresa Nodari
 con consulenza
 da primari medici specialiti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
 UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE
 TELEFONO 3-24

CASA
 di
SALUTE
 del dottor
A. Cavarzerani
 per
Chirurgia-Ostetricia
 Malattie delle donne
 Visite dalle 11 alle 14
 Gratuite per i poveri
 Via Prefettura, 10 - UDINE
 Telefono N. 309

PENSIONI PER IMPIEGATI
 Buon trattamento — Modica spesa
 Rivolgersi Via Grazzano, N. 51, Udine

LO STATO D'ASSEDIO
 Parigi 4 (Stefani) — Le Matin ricevette da una nave ancorata nelle acque Portoghesi a Santamaria del Maro il seguente radiotelegramma:
 Lisbona 4 — E. scoppiata la rivoluzione: in città è proibito entrare ed uscire. Alle 2 pomeridiane incominciò il bombardamento della reggia da parte di navi da guerra. Gran parte dell'esercito tutta la marina sarebbe d'accordo coi repubblicani. Impossibile avere particolari.
 Il Partito radicale al prof. Orzi
 Roma 5 — La Direzione del radicale italiano nella sua prima riunione, dopo il periodo estivo, ha inviato al prof. Orzi, vice - presidente del nostro Consiglio provinciale, il seguente, significante telegramma:
 « A voi che nobilmente riassumete il pensiero costante della parte radicale parlando a Porta Pia in nome del Congresso provinciale di Roma, richiamato a novella vita, vada il saluto ed il plauso della Direzione del partito. — Fera, Amici, Villa, La Pigna »
 Anche il Consiglio direttivo dell'Associazione radicale romana, nella sua seduta dell'altro giorno ha votato un plauso, che venne comunicato al prof. Orzi con una nobilissima lettera del presidente on. Circolo.

Una scuola d'aviazione a Milano.
 Milano 5 — Si è costituita una Società che istituisce a Milano valendosi dell'aerodromo di Taliedo, una scuola di aviazione, la quale comincerà a funzionare il 10 corr.

LA DITTA
C. e N. F.lli Angeli
 Udine - Piazza del Gran - Udine
 ha ceduto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore Ernesto Liesch, il quale col giorno di
Lunedì 12 Settembre
 ha messo in
LIQUIDAZIONE
 il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

BANCA AGRICOLA - GORIZIA
 Via Giosuè Carducci 21
Accetta versamenti con Libretti a risparmio

In Corone	In Lire Italiane	a libero lievo
al 4 1/2 %	al 4 1/2 %	vincolato a 6 mesi
> 4 1/2 %	> 4 1/2 %	„ a 12 „
> 5 - >	> 4 1/2 %	

Qualunque schiarimento a richiesta.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera
CAFFÈ CON BIGLIARDO
GIROLAMO BARBARO
 UDINE - Via Paolo Gasolani N. 1 - UDINE
 Vini e Liquori di lusso
CONFETTURE - CIOCOLATE - BISCOTTI - BOMBONIERE
Servizi Speciali
PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.

NEREO MAESTRUTTI
 Via Aquileia, 31 - UDINE - Via Aquileia, 31
EMPORIO
VELOCIPEDI e MACCHINE da CUCIRE
 Grande deposito Gomme e Accessori
 Riparazioni Cambi Noleggi
 Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli
ATENA
 Prezzi i più convenienti sulla piazza

Emporio Sportivo
AUGUSTO VERZA
 Sempre pronti i modelli splendidi del 1910 delle biciclette
PEUGEOT - STUCCHI - LEGNANO
O. T. A. V. - F. I. V. A. L. - LABOR
 ed altre splendide biciclette popolari da Lire 130, 160, ecc.
Grande assortimento MACCHINE da CUCIRE
 a mano ed a pedale, delle primarie fabbriche
PREZZI CONVENIENTISSIMI
 La DREA delle biciclette è la bicicletta
FIAT
 Rappresentante con Deposito **AUGUSTO VERZA - Udine**
 Assortimento Gomme - Accessori - Grammofoni - Dischi
 Ai rivenditori sconto speciale.

OLIO SASSO
 L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - sigrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.65, 7.50) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Salsolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella. Frattanto anche dei famosi Oli Sasso di pure oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale — Opuscoli in cinque lingue.

